

William's percent R

L'oscillatore ideato da Larry Williams, originariamente costruito utilizzando come parametro base di riferimento 10 giorni di intervallo, può essere utilizzato alla stregua di stocastico ed rsi per determinare valori estremi in coincidenza con gli estremi di prezzo, oppure più vicino alla funzione del cci per determinare la forza o la debolezza di breve del mercato di riferimento; l'indicazione di ipercomprato/ipervenduto ha l'obiettivo di avvertire il trader di potenziali situazioni di esaurimento del trend in atto ed eventualmente di cambiamenti imminenti della tendenza stessa, nel tentativo di creare le condizioni valide per aprire una posizione sul mercato cercando di sfruttare le inversioni dei prezzi. Inversamente invece la persistenza dell'oscillatore sui livelli massimi (o minimi) potrebbe segnalare condizioni di forza (o debolezza) e la tendenza alla continuazione del movimento in atto. Questo lo identifica come un oscillatore decisamente versatile e ci sono pochi dubbi sul fatto che, come anche altri indicatori, oscillatori e tecniche di trading di Williams, l'unico che le sa utilizzare al massimo delle loro potenzialità è proprio il loro creatore. I livelli posti a 20% (ipervenduto) e 80% (ipercomprato) hanno il compito di segnalare proprio le situazioni in cui si rileva la possibilità di operare; utilizzando un parametro di durata inferiore o superiore ai 10 giorni sarà possibile e auspicabile modificare i valori stessi, dal momento che l'aumento porterà ad una minore sensibilità dell'oscillatore e viceversa una diminuzione sotto 10 lo renderà più sensibile ed instabile. E' possibile utilizzare anche il solito discorso delle divergenze per aumentare le possibilità di effettuare operazioni come anche per gli altri oscillatori citati sopra.

Vediamo ora alcuni esempi che possono identificare le differenti interpretazioni dell'oscillatore da parte del trader.

Grafico nr.1 – Utilizzo canonico



Grafico nr.2 – Divergenze



Grafico nr.3 – Forza del mercato

